



Allora ... ci vediamo a Milano! (accattammece 'o pullmànn!)

Il 22 e 23 u.s si sono tenute assemblee a Fochetti e Anzani dalle quali è scaturita una mozione che vincola il sindacato di Capitalia Informatica ai seguenti punti:

- mantenimento del collegamento societario da estendere a tutti i lavoratori
- mantenimento dei livelli occupazionali, professionali e delle sedi di lavoro
- nessun accordo in assenza di un piano industriale dettagliato
- nessun accordo senza l'approvazione dei lavoratori

Le continue violazioni delle norme di legge e di contratto, da parte aziendale, con l'utilizzo indiscriminato di procedure di distacco, trasferimento di attività e di personale, impongono la presentazione del piano industriale, già previsto per inizio anno e rinviato a metà 2008, senza il quale non sarà possibile alcun accordo.

Il 27 novembre, presso il locali di Viale Tupini, l'Azienda intende illustrare a Dirigenti, QD4 e QD3, le evoluzioni societarie riferite all'Information Technology. Il sindacato stigmatizza che, in una simile occasione ufficiale, l'Azienda intenda confrontarsi su evoluzioni societarie ancora prima dell'avvio della procedura sindacale e del piano industriale di Gruppo.

Sarebbe opportuno che prima di procedere a simili iniziative vengano preventivamente coinvolte le RSA istituzionalmente preposte al negoziato.

Non vorremmo che alle previste società per la "gestione delle carte" e della "technical school" si aggiunga, magari, una società creata *ad hoc*, utilizzando personale interno, per la gestione della migrazione, con conseguenti immaginabili pressioni e storture.

In assemblea i lavoratori hanno inoltre conferito il mandato alle RSA di organizzare **un'Assemblea Cittadina**, dove siano coinvolte le istituzioni e le forze politiche con l'obiettivo di aprire un confronto sul problema dell'occupazione attuale e futura.

La crisi del polo informatico e delle attività ad esso connesse, le cessioni di ramo d'azienda e le relative garanzie occupazionali sono problemi che investono l'intero tessuto sociale, non solo i dipendenti delle nostre Aziende.

Siamo fermamente convinti che l'operazione di fusione tra Unicredito e Capitalia, tanto esaltata da tutte le forze politiche ed istituzionali, non deve perseguire come unico obiettivo quello di aumentare i dividendi per i grandi azionisti, ma svolgere il ruolo di garantire sviluppo economico e occupazionale nel rispetto delle conquiste sociali.

*Informiamo i lavoratori che stiamo definendo i dettagli organizzativi per una opportuna "trasferta" a Milano – per il 5 dicembre p.v., da effettuarsi in pullman – per meglio sostenere la nostra delegazione trattante le problematiche di Capitalia Informatica.
Chi fosse interessato a partecipare è pregato di contattarci tempestivamente.*

P.S. - Ci è giunta la notizia, che ci lascia allibiti, di un possibile mancato rinnovo delle prestazioni da parte della CASPIE nei confronti dei colleghi in pensione. Restando in attesa di una autorevole necessaria smentita, riteniamo comunque non tollerabile una simile perdita di tutela sociale, per cui ci riserviamo di concordare con tutti i colleghi del Gruppo adeguate azioni di lotta.

RSA di Capitalia Informatica - Roma

Dircredito Fabi Falcri Fiba/Cisl Fisac/Cgil Silcea Sinfub Ugl Uilca